



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

ALLEGATI B

**PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO
DELLA LINGUA ITALIANA**

Allegato B1

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

**Declinazione dei risultati di apprendimento in
competenze, conoscenze e abilità -**

Livello A1 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)

Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare

Ascolto	
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.</p> <p>Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'ascolto, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente; • comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso . <p>Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati alla sfera personale, familiare e al proprio ambiente, nonché quelli relativi alla vita civile.</p> <p>L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo ascolto è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.</p>	
<p>Conoscenze</p> <p><u>Lessico e semplici frasi relativi a se stessi, famiglia e ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dati anagrafici e personali • corpo , abbigliamento, pasti, bevande • membri della famiglia • luoghi del vissuto quotidiano • luoghi della geografia locale e del proprio paese • strumenti della comunicazione • moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA • uffici pubblici (anagrafe, questura, prefettura,..) • organismi assistenziali <p><u>Lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile</u></p>	<p>Abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi e semplici richieste relative alla propria identità • Comprendere semplici richieste riguardanti se stessi, la famiglia e semplici azioni quotidiane • Comprendere parole e brevissimi messaggi a carattere informativo e funzionale • Capire annunci • Comprendere semplici istruzioni anche relative alla compilazione di moduli • Ascoltare e comprendere semplici frasi riferite a norme che regolano la vita civile

Elementi grammaticali di base:

- Fonologia:
 - Alfabeto italiano, vocali e consonanti,
 - Pronuncia e ortografia di: <c> ([k], come in casa e [tʃ], come in cena); <ch> ([k], come in chiaro); <q> ([kw] come in quanto); <g> ([g], come in gara e [dʒ], come in giro); <gh> ([g], come in ghiotto) – Opposizione di /k/ - /tʃ/ (costa - cera); /g/ - /dʒ/ (gatto - giorno) – L'accento nella pronuncia delle parole italiane: parole piane (tipo canto) e parole tronche (tipo cantò)
 - punteggiatura
- Morfologia:
 - Nomi propri
 - Nomi comuni regolari; numero e genere
 - Articolo determinativo e indeterminativo
 - Aggettivi a quattro uscite, accordo dell'aggettivo con il nome
 - Aggettivi possessivi
 - Aggettivi e pronomi dimostrativi (*questo/quello*)
 - Il verbo e i suoi elementi costitutivi; l'infinito presente, l'indicativo presente dei principali verbi regolari (es. parlare, credere e dormire) ed irregolari: *andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere [...]; essere e avere*; l'imperativo presente (2° pers. sing. e plur.)
 - Pronomi personali soggetto
 - Numerali cardinali
 - Preposizioni semplici
 - Avverbi di tempo e luogo di uso quotidiano.
 - Formule di cortesia e di contatto: *buongiorno, buonasera, scusa, per favore, grazie [...]*
 - Esclamazioni e interiezioni di uso frequente

Lettura

I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.

Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla lettura, espressi in termini di competenza:

- comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati alla sfera personale, familiare e al proprio ambiente, nonché quelli relativi alla vita civile.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo lettura è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

Conoscenze

Lessico e semplici frasi relativi a se stessi, famiglia e ambiente

- dati anagrafici e personali
- corpo, abbigliamento, pasti, bevande
- membri della famiglia
- luoghi del vissuto quotidiano
- luoghi della geografia locale e del proprio paese
- strumenti della comunicazione
- moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA
- uffici pubblici (anagrafe, questura, prefettura,...)
- organismi assistenziali

Lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile

Elementi grammaticali di base:

- Fonologia:
 - Alfabeto italiano, vocali e consonanti,
 - Pronuncia e ortografia di: <c> ([k], come in casa e [tʃ], come in cena); <ch> ([k], come in chiaro); <q> ([kw] come in quanto); <g> ([g], come in gara e [dʒ], come in giro); <gh> ([g], come in

Abilità

- Leggere e comprendere un testo breve:
 - leggere e comprendere brevi messaggi relativi a se stessi, alla famiglia e all'ambiente
 - individuare informazioni molto semplici da testi informativi di uso comune
 - cogliere le informazioni contenute in cartelli e avvisi di luoghi pubblici
 - comprendere istruzioni e norme di uso corrente purché espresse in modo semplice
- Leggere e comprendere semplici frasi riferite a norme che regolano la vita civile

<p>ghiotto) – Opposizione di /k/ - /tʃ/ (costa - cera); /g/ - /d/ (gatto - giorno) – L’accento nella pronuncia delle parole italiane: parole piane (tipo canto) e parole tronche (tipo cantò)</p> <ul style="list-style-type: none"> • punteggiatura • Morfologia: <ul style="list-style-type: none"> • Nomi propri, • Nomi comuni regolari; numero e genere • Articolo determinativo e indeterminativo • Aggettivi a quattro uscite, accordo dell’aggettivo con il nome • Aggettivi possessivi • Aggettivi e pronomi dimostrativi (<i>questo/quello</i>) • Il verbo e i suoi elementi costitutivi; l’infinito presente, l’indicativo presente dei principali verbi regolari (es. parlare, credere e dormire) ed irregolari: <i>andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere [...]; essere e avere</i>; l’imperativo presente (2° pers. sing. e plur.) • Pronomi personali soggetto • Numerali cardinali • Preposizioni semplici • Avverbi di tempo e luogo di uso quotidiano. • Formule di cortesia e di contatto: <i>buongiorno, buonasera, scusa, per favore, grazie [...]</i> • Esclamazioni e interiezioni di uso frequente 	
--	--

Interazione orale e scritta
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.</p> <p>Nell’ambito della progettazione, il “gruppo docente” organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’interazione, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive;

- utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari;
- compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati alla sfera personale, familiare e al proprio ambiente, nonché quelli relativi alla vita civile.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo interazione è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

Conoscenze

Lessico e semplici frasi relativi a se stessi, famiglia e ambiente

- dati anagrafici e personali
- corpo, abbigliamento, pasti, bevande
- membri della famiglia
- luoghi del vissuto quotidiano
- luoghi della geografia locale e del proprio paese
- strumenti della comunicazione
- moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA
- uffici pubblici (anagrafe, questura, prefettura,...)
- organismi assistenziali

Lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile

Elementi grammaticali di base:

- Fonologia:
 - Alfabeto italiano, vocali e consonanti,
 - Pronuncia e ortografia di: <c> ([k], come in casa e [tʃ], come in cena); <ch> ([k], come in chiaro); <q> ([kw] come in quanto); <g> ([g], come in gara e [d], come in giro); <gh> ([g], come in ghiotto) – Opposizione di /k/ - /tʃ/ (costa - cera); /g/ - /d / (gatto - giorno) – L'accento nella pronuncia delle parole italiane: parole piane (tipo canto) e parole tronche (tipo cantò)
 - punteggiatura
- Morfologia:
 - Nomi propri,
 - Nomi comuni regolari; numero e genere

Abilità.

- Interagire in situazioni ricorrenti riguardanti se stessi, la famiglia e il proprio ambiente
- Stabilire contatti sociali e esprimere saluti e ringraziamenti
- Porre domande e realizzare semplici scambi comunicativi di routine
- Esprimere il proprio gradimento rispetto ad un oggetto, una situazione, un luogo
- Fornire anche per iscritto i propri dati anagrafici
- Compilare semplici moduli
- Scambiare brevissime frasi anche per iscritto a carattere funzionale riferite ai bisogni immediati e ad aspetti della vita civile

<ul style="list-style-type: none"> • Articolo determinativo e indeterminativo • Aggettivi a quattro uscite, accordo dell'aggettivo con il nome • Aggettivi possessivi • Aggettivi e pronomi dimostrativi (<i>questo/quello</i>) • Il verbo e i suoi elementi costitutivi; l'infinito presente, l'indicativo presente dei principali verbi regolari (es. parlare, credere e dormire) ed irregolari: <i>andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere [...]; essere e avere</i>; l'imperativo presente (2° pers. sing. e plur.) • Pronomi personali soggetto • Numerali cardinali • Preposizioni semplici • Avverbi di tempo e luogo di uso quotidiano. • Formule di cortesia e di contatto: <i>buongiorno, buonasera, scusa, per favore, grazie [...]</i> • Esclamazioni e interiezioni di uso frequente 	
---	--

Produzione orale
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.</p> <p>Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla produzione orale, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive; ○ formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. <p>Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati alla sfera personale, familiare e al proprio ambiente, nonché quelli relativi alla vita civile.</p> <p>L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo produzione orale è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.</p>

Conoscenze**Lessico e semplici frasi relativi a se stessi, famiglia e ambiente**

- dati anagrafici e personali
- corpo , abbigliamento, pasti, bevande
- membri della famiglia
- luoghi del vissuto quotidiano
- luoghi della geografia locale e del proprio paese
- strumenti della comunicazione
- moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA
- uffici pubblici (anagrafe, questura, prefettura,..)
- organismi assistenziali

Lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile**Elementi grammaticali di base:**

- Fonologia:
 - Alfabeto italiano, vocali e consonanti,
 - Pronuncia e ortografia di: <c> ([k], come in casa e [tʃ], come in cena); <ch> ([k], come in chiaro); <q> ([kw] come in quanto); <g> ([g], come in gara e [d], come in giro); <gh> ([g], come in ghiotto) – Opposizione di /k/ - /tʃ/ (costa - cera); /g/ -/d / (gatto - giorno) – L’accento nella pronuncia delle parole italiane: parole piane (tipo canto) e parole tronche (tipo cantò)
 - punteggiatura
- Morfologia:
 - Nomi propri,
 - Nomi comuni regolari; numero e genere
 - Articolo determinativo e indeterminativo
 - Aggettivi a quattro uscite, accordo dell’aggettivo con il nome
 - Aggettivi possessivi
 - Aggettivi e pronomi dimostrativi (*questo/quello*)
 - Il verbo e i suoi elementi costitutivi; l’infinito presente, l’indicativo presente dei principali verbi regolari (es. parlare, credere e dormire) ed irregolari: *andare*,

Abilità.

- Descrivere sommariamente esperienze relative a se stesso/a, alla famiglia e all’ambiente
- Descrivere sommariamente esperienze relative alle proprie attività
- Descrivere in modo elementare avvenimenti, luoghi e persone relativi al vissuto quotidiano
- Utilizzare in brevi messaggi orali elementari strutture linguistiche
- Produrre brevissime frasi a carattere funzionale riferite ad aspetti della vita civile

<p><i>venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere [...]; essere e avere; l'imperativo presente (2° pers. sing. e plur.)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pronomi personali soggetto • Numerali cardinali • Preposizioni semplici • Avverbi di tempo e luogo di uso quotidiano. • Formule di cortesia e di contatto: <i>buongiorno, buonasera, scusa, per favore, grazie [...]</i> • Esclamazioni e interiezioni di uso frequente 	
---	--

Produzione scritta	
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.</p> <p>Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla produzione scritta, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date; • scrivere semplici espressioni e frasi isolate. <p>Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati alla sfera personale, familiare e al proprio ambiente, nonché quelli relativi alla vita civile.</p> <p>L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo produzione scritta è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.</p>	
<p>Conoscenze</p> <p><u>Lessico e semplici frasi relativi a se stessi, famiglia e ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dati anagrafici e personali • corpo, abbigliamento, pasti, bevande • membri della famiglia • luoghi del vissuto quotidiano • luoghi della geografia locale e del proprio paese • strumenti della comunicazione 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere nota di un messaggio molto semplice e breve relativo a se stessi, alla famiglia e all'ambiente • Scrivere brevi note ad amici e/o familiari • Scrivere cartoline, e-mail, ecc... con frasi semplici e isolate • Compilare moduli relativi alla vita personale, civile e sociale • Utilizzare in brevi messaggi scritti, relativi

<ul style="list-style-type: none"> • moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA • uffici pubblici (anagrafe, questura, prefettura,...) • organismi assistenziali <p><u>Lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile</u></p> <p><u>Elementi grammaticali di base:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonologia: <ul style="list-style-type: none"> • Alfabeto italiano, vocali e consonanti, • Pronuncia e ortografia di: <c> ([k], come in casa e [tʃ], come in cena); <ch> ([k], come in chiaro); <q> ([kw] come in quanto); <g> ([g], come in gara e [d], come in giro); <gh> ([g], come in ghiotto) – Opposizione di /k/ - /tʃ/ (costa - cera); /g/ -/d / (gatto - giorno) – L’accento nella pronuncia delle parole italiane: parole piane (tipo canto) e parole tronche (tipo cantò) • punteggiatura • Morfologia: <ul style="list-style-type: none"> • Nomi propri, • Nomi comuni regolari; numero e genere • Articolo determinativo e indeterminativo • Aggettivi a quattro uscite, accordo dell’aggettivo con il nome • Aggettivi possessivi • Aggettivi e pronomi dimostrativi (<i>questo/quello</i>) • Il verbo e i suoi elementi costitutivi; l’infinito presente, l’indicativo presente dei principali verbi regolari (es. parlare, credere e dormire) ed irregolari: <i>andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere [...]; essere e avere</i>; l’imperativo presente (2° pers. sing. e plur.) • Pronomi personali soggetto • Numerali cardinali • Preposizioni semplici • Avverbi di tempo e luogo di uso quotidiano. • Formule di cortesia e di contatto: 	<p>al vissuto quotidiano, elementari strutture linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevissime frasi per iscritto a carattere funzionale riferite ad aspetti della vita civile
---	---

<p><i>buongiorno, buonasera, scusa, per favore, grazie [...]</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Esclamazioni e interiezioni di uso frequente	
---	--